

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, EX ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011, “CODICE ANTIMAFIA”, A FAVORE DI SOGGETTI INDIVIDUATI DALLA LEGGE, DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SAN FERDINANDO.

Finalità e oggetto del presente avviso

Il Comune di San Ferdinando, in conformità alla D. Lgs. 159/2011 promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del Patrimonio indisponibile del Comune di San Ferdinando e non utilizzati per finalità istituzionali.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso tali beni immobili.

Il presente avviso con l'elenco dei beni immobili confiscati, la relativa modulistica, il capitolato d'oneri sono consultabili sul sito internet www.comune.sanferdinando.rc.it. Copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico del comune di San Ferdinando, Piazza Generale Nunziante – 89026 San Ferdinando.

Il sopralluogo agli immobili di interesse dovrà essere richiesto con istanza sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente da presentare presso l'Ufficio Tecnico del comune di San Ferdinando, concordando la data di sopralluogo.

I beni sono concessi a titolo gratuito a seguito di stipula di contratto-convenzione.

Destinatari

Possono avanzare richiesta di concessione in uso a titolo gratuito ex art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, c.d. “Codice antimafia beni confiscati alla criminalità organizzata”, per finalità sociale conferente con la destinazione d'uso stabilita dall'Amministrazione e qui di seguito riportate, a pena di esclusione, i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Comunità, anche giovanili;
- Enti, associazioni, maggiormente rappresentative degli Enti Locali;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 o comunità terapeutiche e centro di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni.

Monitoraggio ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 (Codice Antimafia) e dell'art. 112 comma 3.

Comune assegnatario	M-Bene	Indirizzo	Sottocategoria	Dati identificativi	Data Decreto Dest.	NR. Decreto Dest.	Finalità	Destinazione d'uso
San Ferdinando	I-RC-299295	VIA LUCCA	Villa	NCEU, Fg. 13, Par. 321, Sub. 27-44-329	09/06/2015	21209	Finalità sociali	
San Ferdinando	I-RC-299298	VIA BATTISTI	Altra unità immobil. - non definito	NCT, Fg. 14, Par. 223	14/07/2017	35980	Finalità sociali	bar e spogliatoi + miniappartamento
San Ferdinando	I-RC-299301	VIA BATTISTI	Terreno - non definito	NCT, Fg. 14, Par. 223	14/07/2017	35980	Finalità sociali	campi di calcetto
San Ferdinando	I-RC-299308	San ferdinando	Terreno agricolo	NCEU, Fg. 12, Par. 676, Sub. b	14/07/2017	35976	Finalità sociali	terreno
San Ferdinando	I-RC-299310	VIA ROSARNO 22	Negozi, Bottega	NCEU, Fg. 12, Par. 153	14/07/2017	35936	Finalità sociali	locale commerciale
San Ferdinando	I-RC-299312	VIA ROSARNO 12	Negozi, Bottega	NCEU, Fg. 12, Par. 157	14/07/2017	35939	Finalità sociali	locale commerciale
San Ferdinando	I-RC-317061	ROSARNO 7	Magazzino, Locale di deposito	NCEU, Fg. 12, Par. 232	02/03/2016	9233	Finalità sociali	biblioteca
San Ferdinando	I-RC-51478	LOC. GRANATARA	Terreno agricolo	NCT, Sez. , Fg. 17, Par. 16 (OGGI F, Sub.	16/07/2008	345	Finalità sociali	terreno agricolo

Lotti oggetto dell'avviso pubblico

- **lotto 1:** Fg. 13, Par. 321 (sub 27-44-329);
- **lotto 2:** Fg. 12, Par. 676; Fg. 12, Par. 153; Fg. 12, Par. 157;
- **lotto 3:** Fg. 12, Par. 232;
- **lotto 4:** Fg. 17, Par. 16 (F sub);
- **lotto 5:** Fg. 17, Par. 16 (F sub).

Documentazione da presentare a pena di esclusione

1. I soggetti interessati alla concessione in uso a titolo gratuito dei beni inseriti nei lotti di cui all'elenco **riportato al paragrafo precedente del presente avviso**, dovranno avanzare all'Amministrazione Comunale, per la concessione in uso a titolo gratuito dei beni immobili sopra riportati, apposita domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato A**) - da compilare in ogni sua parte, a pena di esclusione, completa delle autodichiarazioni ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, attestante:
 - a) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) i dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero Registro, Albo o altro Elenco (eventualmente da specificare) in relazione alla ragione giuridica del soggetto istante;
 - c) la tipologia e gli estremi dell'atto con cui sono stati conferiti i poteri al legale rappresentante del soggetto istante;
 - d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - f) di aver visionato il lotto degli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione in uso a titolo gratuito e sull'espletamento delle attività previste nel progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;
 - g) di ritenere gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;
 - h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 - i) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
 - j) di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di eventuali autorizzazioni sugli interventi da parte degli enti ed autorità preposti;
 - k) di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;
 - l) di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché del capitolato d'oneri.
2. Progetto che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo dei beni dei quali si richiede la concessione in uso a titolo gratuito.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità, le proposte progettuali dovranno concernere i seguenti ambiti di intervento:

- **inclusione sociale e cittadinanza attiva**
(es. produzione agroalimentare e zootecnica; produzione agricola di qualità; anziani, e disabili; inclusione lavorativa; apprendimento; accesso al lavoro, disabilità, minori, miglioramento fondiario; attività di inclusione sociale).

- **tutela e valorizzazione del territorio**

(es. sistemazione dei terreni, valorizzazione delle produzioni, idee innovative di gestione, implementazione di agriturismo e turismo rurale; sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.).

La proposta progettuale a presentarsi dovrà constare delle seguenti parti:

- Specificazione e descrizione delle attività da svolgersi negli immobili richiesti;
- Individuazione dei destinatari del progetto;
- Possibili contatti di rete a livello cittadino e/o di ambito, sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati (parte eventuale)
- Interventi manutentivi che si intendono svolgere e costi presunti relativi;
- Tempo di durata della concessione, da correlarsi allo svolgimento del progetto ed all'investimento previsto per i lavori di manutenzione sull'immobile o sugli immobili richiesti.
- Relazione sulla struttura organizzativa del richiedente, dalla quale emerga:
 - l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
 - le capacità professionali - organizzative dei soggetti impiegati per la realizzazione del progetto da realizzarsi

Modalità e termini di presentazione della richiesta di concessione in uso a titolo gratuito

La domanda di partecipazione e la proposta progettuale – devono essere presentate, pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente in una delle seguenti modalità:

- Tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella postale protocollo.sanferdinando@asmepec.it;
- Presentata a mano al Protocollo generale dell'ente in apposito plico sigillato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00;

Nell'oggetto della PEC, o all'esterno del plico dovrà essere indicato: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI DEL COMUNE DI SAN FERDINANDO** – lotto n..... (aggiungere il numero del lotto al quale si intende partecipare – 1 o 2).

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze è il 28 febbraio 2023 alle ore 12,00, oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa di altra precedentemente presentata.

Procedure di scelta del concessionario

Le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione – da nominarsi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze – che, previa verifica della completezza della domanda, ai fini dell'ammissibilità, valuterà le proposte progettuali secondo i seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, culturale ed economico, del contesto cui territorialmente esso appartiene: punteggio massimo 30 punti;
- riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto: punteggio massimo 10 punti;
- tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: punteggio massimo 10 punti;

Si precisa che – fermi i fattori ponderali di cui sopra – saranno valutate migliori le proposte progettuali che sviluppano:

- attività a favore dei giovani;
- attività in favore di persone che si trovano in condizione di disagio sociale;
- attività di promozione culturale;
- attività in favore di ex detenuti;
- attività in favore dei disabili.

Concessione in uso a titolo gratuito a terzi - Modalità e organo competente

I lavori della Commissione valutatrice e la graduatoria proposta saranno approvati con apposito provvedimento.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 30 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta se ritenuta idonea.

In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto-convenzione per la concessione in uso a titolo gratuito a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di San Ferdinando.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di effettuare sugli immobili dati in concessione in uso a titolo gratuito eventuali lavori di manutenzione straordinaria in caso di acquisizione di finanziamenti.

Durata della concessione in uso a titolo gratuito

La concessione in uso a titolo gratuito è rilasciata per un periodo non inferiore a 10 anni fino ad un massimo di 30 anni ex art. 14 del D.P.R. 296/2005.

La durata della concessione in uso a titolo gratuito è rinnovabile, fermo restando il limite massimo dei 30 anni complessivi in relazione all'entità dei lavori di ristrutturazione effettuati o da effettuarsi sul bene immobile in concessione in uso a titolo gratuito.

La durata della concessione in uso a titolo gratuito sarà modulata tenendo conto di quanto argomentato in sede di offerta progettuale. Pertanto, la Commissione valutatrice – in base agli elementi forniti in fase di proposta progettuale circa il rapporto durata progettuale/attività manutentive ed investimenti – potrà accogliere la richiesta temporale avanzata dal soggetto istante, ovvero rimodularla, fermo il limite minimo di 10 anni.

Cessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione in uso a titolo gratuito, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione in uso a titolo gratuito. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., concessione in uso a titolo gratuito.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Ciò per il tramite delle Strutture funzionalmente a tanto competenti.

Decadenza

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'onori.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
f.to Ing. Ferdinando Laruffa